La Valle d'Aosta e l'Europa, a cura di Sergio Noto, 2 tomi, Firenze Olschki 2008, pp. 864.

Concepita e coordinata dal prof Sergio Noto, patrocinata dal Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, l'opera nasce allo scopo "raccogliere le fila di alcuni aspetti significativi della cultura valdostana, cercando di porli in rapporto con l'esperienza europea, nella convinzione che l'unica strada che consente la valorizzazione delle culture locali sia quella del confronto e, se vogliamo, della competizione virtuosa con le altre realtà. L'obiettivo del volume è quindi in primo luogo quello di fornire alcune conoscenze importanti sulla ricchezza culturale, spesso dimenticata della Valle d'Aosta, ma è soprattutto quello di produrre spunti di riflessione sulle dinamiche che determinano lo sviluppo culturale, economico e civile della popolazione". (Introduzione, p. IX)

SOMMARIO

Prefazione

Introduzione.

Parte Prima. La Valle d'Aosta verso l'Europa. Letture su lungo periodo.

- Rosanna Mollo Mezzena, La Valle d'Aosta e i rapporti con i paesi transalpini nell'antichità
- Giuseppe Sergi, Il Medioevo: Aosta periferia centrale
- Marco Cuaz, L'identità negoziata. La Valle d'Aosta fra Stati sabaudi, Italia ed Europa
- Augusta Vittoria Cerutti, La regione valdostana, terra di incontri e di scambi fra Mediterraneo ed Europa centro-settentrionale
- Sergio Noto Mirko Meneghelli, La crescita in Valle d'Aosta nel periodo 1963-2002.

Parte Seconda. La Valle d'Aosta in Europa. Nascita e sviluppo di un'identità valdostana?

- Bruno Orlandoni, Tra regno di Francia, impero germanico e Lombardia: internazionalità della produzione artistica ad Aosta durante il tardo medioevo
- Marco Cuaz, Montagnes valdôtaines
- Roland Bauer, Su alcune particolarità del diasistema linguistico della Valle d'Aosta
- Laura e Giorgio Aliprandi, Una storia di passaggi dall'antica cartografia
- Micaela Viglino Chiara Devoti, *Aspetti dell'età moderna nell'architettura valdostana (secoli XVI-XVIII)*
- Mariangiola Bodo Pier Paolo Viazzo, *Note di demografia storica valdostana: la valle del Lys tra XVIII e XIX secolo*
- Albino Impérial, Filosofia, scienza e tecnologia in alcuni importanti contributi valdostani al pensiero universale
- Roberta Rio, Competitività degli impianti siderurgici della bassa valle tra innovazione e tradizione
- Teresa Grange, La dimension éuropéenne de l'éducation dans l'école valdôtaine.
- Paolo Momigliano Levi Antonella Dallou, «La mia terra e le mie montagne». Federico Chabod, Alessandro Passerin d'Entrèves, émile Chanoux: il ruolo delle autonomie nella ricostruzione dell'Europa del '900
- Antonella Rancan, *Profilo di Gino Borgatta nella tradizione italiana ed europea di scienza delle finanze*

- Paolo Gajo, Agricoltura e foreste nel tempo
- Daniela Bernini, Spunti e riflessioni in merito al patrimonio documentario dell'azienda siderurgica Cogne di Aosta.

Parte Terza. L'Europa in Valle d'Aosta. Prospettive e problemi alle soglie del XXI secolo.

- Gianluigi Gorla Oliviero Baccelli, Per essere in rete: infrastrutture e trasporti in Valle d'Aosta
- Massimo Lévêque, L'Unione Europea e i suoi impatti sul sistema economico valdostano
- Roberto Louvin, Les relations internationales de la Vallée d'Aoste dans le droit et dans la politique
- Stefania Lovo Federico Perali, Valutazione dell'impatto socioeconomico delle politiche regionali sulla crescita della Valle d'Aosta nel periodo 1963-2002
- Luciano Caveri, *Europe: la contribution de la Vallée d'Aoste*. Bibliografia.

Indice dei nomi.